

Sociologia



Corso di “Sociologia generale”



**Sociologia
generale**

La prospettiva evolucionista:
Herbert Spencer (1820 – 1903).

Dall'idealismo alla concezione
materialistica della storia.



H. Spencer

Herbert Spencer (1820 – 1903)

Alcune parole chiave:

- evoluzione;
- organismo;
- funzione;
- società militare;
- società industriale.



H. Spencer

Per Spencer l'evoluzione consiste in un «mutamento da uno stadio di omogeneità relativamente indefinito e incoerente ad uno stadio di eterogeneità relativamente definito e coerente».

Evoluzione:

- dall'omogeneo all'eterogeneo;
- dall'incoerente al coerente;
- dal semplice al complesso.



H. Spencer

Società → organismo
(analogia con gli organismi viventi)
(metafora organicista)

- organismo biologico → “concreto” → unione fisica tra le varie parti;
- società → organismo “discreto” → unione funzionale tra le varie parti.



H. Spencer

Analogia tra evoluzione organica e sociale

Evoluzione della società



mutamenti

- di ordine strutturale (sviluppo delle dimensioni);
- di ordine funzionale (differenziazione di parti ognuna con una propria funzione)



crescita di complessità

H. Spencer, *Principi di sociologia*



Società militare

- Attività dominante: attività difensiva e offensiva;
- cooperazione forzata (ordini);
- organizzazione centralizzata;
- protezionismo;
- obbedienza.

Società industriale

- Attività prevalente: pacifico scambio di servizi;
- Cooperazione volontaria (contratti);
- organizzazione decentralizzata;
- libero commercio;
- resistenza alla coercizione.



H. Spencer

Le società relativamente indifferenziate
sono necessariamente “militari”?

NO

Per Spencer, la dicotomia
militare/industriale è
indipendente dalla
complessità della società.



H. Spencer

«Nonostante la sua apologia della società industriale, Spencer non ignora le pessime condizioni in cui vivono gli operai nella sua società, che al tempo era la più industrializzata del mondo».

Nello stesso tempo, però, conclude «rifugiandosi nell'idea dell'inevitabilità, in qualsiasi società, del sacrificio dei meno idonei» a vantaggio della società nel suo complesso.

Izzo, Storia del pensiero sociologico



Inghilterra

Spencer → evoluzione

Marx → RIVOLUZIONE

Inghilterra



H. Spencer (1820 – 1903)

Dal 1849 K. Marx (1818 -1883) si stabilisce a Londra, che considera un luogo strategico per l'analisi della società borghese (cfr. Marx 1859)

Spencer	Marx
evoluzione	rivoluzione



K. Marx

Marx-Engels

*Manifesto del Partito
comunista (1848)*

Manifesto del partito comunista

(Londra – febbraio 1848)

«Uno spettro s'aggira per l'Europa – lo spettro del comunismo [...]»

«[...] i comunisti appoggiano dappertutto ogni movimento **rivoluzionario** diretto contro le situazioni sociali e politiche attuali»

«rovesciamento violento»

«rivoluzione comunista»

«PROLETARI DI TUTTI I PAESI, UNITEVI!»



K. Marx

K. Marx (1818 – 1883)

Alcune parole chiave:

conflitto;

forze e rapporti di produzione;

struttura e sovra-struttura;

alienazione;

ideologia;

classe



K. Marx

CONFLITTO

Manifesto del partito comunista (1848)

«La storia di ogni società esistita fino a questo momento è storia di **lotte** di classi».

«La nostra epoca, l'epoca della borghesia, si distingue però dalle altre per aver semplificato gli antagonismi di **classe**. L'intera società si va scindendo sempre più in due grandi campi nemici, in due grandi classi direttamente contrapposte l'una all'altra: **borghesia e proletariato**».



K. Marx

CONFLITTO

Società



Secondo Marx, la società consiste in un equilibrio instabile di forze contrapposte che, attraverso il conflitto, producono il mutamento sociale.



K. Marx

FORZE E RAPPORTI
DI PRODUZIONE

Società



Secondo Marx, alla base della società e
del mutamento sociale vi sono i
rapporti di produzione.
Tutto il resto è sovrastruttura.



K. Marx

FORZE E RAPPORTI
DI PRODUZIONE

STRUTTURA/
SOVRASTRUTTURA

Per la critica dell'economia politica (1859)

« [...] nella produzione sociale della loro esistenza, gli uomini entrano in rapporti determinati, necessari, indipendenti dalla loro volontà, in **rapporti di produzione** che corrispondono a un determinato grado di sviluppo delle loro **forze produttive** materiali. L'insieme di questi rapporti di produzione costituisce la **struttura** economica della società, ossia la base reale sulla quale si eleva una **sovrastruttura** giuridica e politica e alla quale corrispondono forme determinate della coscienza sociale».



K. Marx

Per la critica dell'economia politica

«Non è la **coscienza** degli uomini che determina il loro essere, ma è, al contrario, il loro essere sociale che determina la loro coscienza»

«Con il cambiamento della base economica si sconvolge più o meno rapidamente tutta la gigantesca **sovrastruttura**»

«I rapporti di produzione borghesi sono l'ultima forma antagonistica del processo di produzione sociale; antagonistica non nel senso di un antagonismo individuale, ma di un **antagonismo** che sorge dalle condizioni di vita sociali degli individui».



K. Marx

ALIENAZIONE

ALIENAZIONE



Tema ereditato da Hegel
[*Fenomenologia dello spirito* (1807)].

In polemica con Hegel,
Marx sostiene che l'alienazione va intesa
come situazione specifica:
la situazione del lavoratore nella
società capitalistica.



K. Marx

ALIENAZIONE

Per Marx l'alienazione



- ha una natura essenzialmente economica;
- caratterizza la società capitalistica;
- potrà essere eliminata solo grazie ad una radicale trasformazione della società.



K. Marx

ALIENAZIONE

Forme di alienazione:

- estraneazione (espropriazione);
- assenza di spazi di libertà;
- frammentazione dell'unità degli operai (isolamento come esito della concorrenza);
- lavoro = puro mezzo di sussistenza.

(differenza con Feuerbach → Marx, *Tesi su Feuerbach*)



K. Marx

ALIENAZIONE

Manoscritti economico-filosofici del 1844

« [...] l'operaio si viene a trovare rispetto al prodotto del suo lavoro come rispetto ad un oggetto **estraneo**».

«L'alienazione dell'operaio nel suo prodotto significa non solo che il suo lavoro diventa un oggetto, qualcosa che esiste all'**esterno**, ma che esso esiste **fuori** di lui, è indipendente da lui, a lui estraneo, e diventa di fronte a lui una potenza per se stante; significa che la vita che egli ha dato all'oggetto, gli si contrappone ostile ed estranea».



K. Marx

ALIENAZIONE

Manoscritti economico-filosofici del 1844

«[...] il lavoro è **esterno** all'operaio, cioè non appartiene al suo essere, e quindi nel suo lavoro egli

non si afferma, ma si nega,
si sente non soddisfatto, ma infelice,
non sviluppa una **libera** energia fisica e
spirituale, ma sfinisce il suo corpo e
distrugge il suo spirito».



K. Marx

IDEOLOGIA

La categoria di alienazione viene a poco a poco messa da parte.

Marx preferirà ricorrere al concetto di ideologia.



Marx K., Engels F.,

L'ideologia tedesca (1845-1846)



K. Marx

IDEOLOGIA

Marx K., Engels F., *L'ideologia tedesca* (1845-1846)



capovolgimento ideologico



«[...] nell'ideologia gli uomini e i loro rapporti appaiono capovolti come in una camera oscura»



K. Marx

IDEOLOGIA

Ideologia



Nell'opera di Marx il termine "ideologia"
assume una valenza negativa.

Dal significato neutro di ideologia come
"scienza che ha per oggetto le idee" si passa
all'equazione ideologia = pensiero distorto,

- immagine deformata della vita reale,
- dissimulazione e travestimento della realtà,
- distorsione delle idee motivata da interessi di classe.



K. Marx

CLASSE

Marx K., Engels F.

Manifesto del Partito comunista



«La storia di ogni società esistita fino a questo momento è storia di lotte di **classi**»

Antica Roma → patrizi, cavalieri, plebei, schiavi

Medioevo → signori feudali, vassalli, membri delle corporazioni, garzoni, servi della gleba

Società capitalistica → borghesia (capitalisti, proprietari dei mezzi di produzione e assuntori di salariati); proletariato (i salariati che, non avendo mezzi di produzione propri, devono vendere la loro forza-lavoro per vivere).



K. Marx

CLASSE

Il Capitale



il capitolo 52

del terzo libro del *Capitale*

avrebbe dovuto essere interamente dedicato
alle classi.

Il capitolo, che inizia facendo riferimento
alle tre grandi classi della società moderna
(operai salariati, capitalisti, proprietari fondiari),
è rimasto incompiuto.



K. Marx

CLASSE

Classe sociale



- posizione occupata nel sistema dei rapporti di produzione;
- partecipazione agli antagonismi sociali → lotta;
- coscienza di classe → “classe per sé”.



K. Marx

CLASSE

CLASSE



classe in sé: insieme di individui che oggettivamente hanno gli stessi interessi di classe ma non ne hanno coscienza;

classe per sé: insieme di individui che oggettivamente hanno gli stessi interessi di classe e ne hanno consapevolezza.